

## **Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**

### **PREMESSA**

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC-).

#### **Criteri di redazione.**

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

#### **Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

### **ATTIVO**

#### **A) Crediti per incremento del Patrimonio Netto.**

Nell'esercizio 2012 non sono stati iscritti in bilancio Crediti per incremento del Patrimonio Netto, né per fondo di dotazione iniziale, né per contributi in conto capitale, né ad altro titolo, come specificato nella seguente tabella:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE
Crediti per fondo di dotazione iniziale	0	0	0
Crediti per contributi in conto capitale	0	0	0
Altri crediti per incrementi del patrimonio netto	0	0	0

## B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestando una capacità di produrre benefici economici futuri.

In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

### I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico -tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQ. DI AMM.TO
SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	20%

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

VALORE AL 31/12/11	1.965
VALORE AL 31/12/12	1.314
VARIAZIONE	651

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni immateriali software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:

DESCRIZIONE	IMPORTO
COSTO STORICO VALUTAZIONE AL 31/12/11	4.913
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	2.948
= VALORE AL 31/12/11	1.965
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	414
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	
+ MIGLIORIE	
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	
+ GIROCONTI POSITIVI	
- GIROCONTI NEGATIVI	
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	1065
VALORE AL 31/12/2012	1314

## II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati eventualmente aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi, maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

CATEGORIA DEI BENI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO
FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	3,00%
FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	3,00%
ATTREZZ. SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO	NON SOGGETTI AD AMMORTAMENTO

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	20,00%
ALTRI BENI	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. In alternativa l'ammortamento è stato determinato utilizzando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, così come previsto dalla legislazione fiscale.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni ed i beni di pregio non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/11	3.982.311
VALORE AL 31/12/12	3.868.402
VARIAZIONE	113.909

Di seguito saranno analizzate nel dettaglio le varie classi che compongono le immobilizzazioni materiali :

## 2) TERRENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/11	799.286
VALORE AL 31/12/12	799.286
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali terreni del patrimonio disponibile

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	799.286
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/11	799.286
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0

- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2012	799.286

#### 4) FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

VALORE AL 31/12/11	392.130
VALORE AL 31/12/12	377.234
VARIAZIONE	-14.896

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati del patrimonio disponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	3.071.180
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 2.679.050
= VALORE AL 31/12/11	392.130
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	14.896
VALORE AL 31/12/2012	377.234

#### 5) FABBRICATI DI PREGIO ARTISTICO DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE

VALORE AL 31/12/11	2.671.179
VALORE AL 31/12/12	2.576.997
VARIAZIONE	- 94.182

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	8.152.948
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 5.481.769
= VALORE AL 31/12/11	2.671.179
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0

+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	94.182
VALORE AL 31/12/2012	2.576.997

### 8) ATTREZZATURE SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

VALORE AL 31/12/11	15.302
VALORE AL 31/12/12	25.212
VARIAZIONE	9.910

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Attrezzature socio assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	68.769
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 53.467
= VALORE AL 31/12/11	15.302
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	21.166
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	11.256
VALORE AL 31/12/2012	25.212

### 9) MOBILI E ARREDI

VALORE AL 31/12/11	74.173
VALORE AL 31/12/12	62.880
VARIAZIONE	-11.293

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	210.868
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 136.695
= VALORE AL 31/12/11	74.173
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	5.231

+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-16.524
VALORE AL 31/12/2012	62.880

#### 10) MOBILI E ARREDI DI PREGIO ARTISTICO

VALORE AL 31/12/11	16.858
VALORE AL 31/12/12	16.858
VARIAZIONE	0

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Mobili e arredi di pregio artistico":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	16.858
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/11	16.858
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2012	16.858

#### 11) MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE

VALORE AL 31/12/11	12.574
VALORE AL 31/12/12	9.292
VARIAZIONE	-3.282

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	27.019
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0

- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 14.445
= VALORE AL 31/12/11	12.574
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	1.599
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-4.881
VALORE AL 31/12/2012	9.292

### 13) ALTRI BENI

VALORE AL 31/12/11	807
VALORE AL 31/12/12	643
VARIAZIONE	-164

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce delle immobilizzazioni materiali "Altri Beni":

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	2.448
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	- 1.641
= VALORE AL 31/12/11	807
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	0
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	-164
VALORE AL 31/12/2012	643

### III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

VALORE AL 31/12/11	340
VALORE AL 31/12/12	421
VARIAZIONE	+81

DESCRIZIONE	IMPORTO
VALUTAZIONE AL 31/12/11	340
+ RIVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	0
- SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0
- AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	0
= VALORE AL 31/12/11	340
+ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO	0
+ MIGLIORIE	81
- CESSIONI DELL'ESERCIZIO	0
+ GIROCONTI POSITIVI	0
- GIROCONTI NEGATIVI	0
+ RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- SVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO	0
- AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	0
VALORE AL 31/12/2012	421

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I – RIMANENZE

Alla data di chiusura del bilancio non vi erano giacenze da contabilizzare.

#### II – CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8) dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

VALORE AL 31/12/11	622.234
VALORE AL 31/12/12	522.667
VARIAZIONE	99.567

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del fondo rischi su crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione :

DESCRIZIONE	UTENTI	REGIO NE	ERARIO	ALTRI SOGGETTI PRIVATI
VALORE NOMINALE	392.659		229.575	0
- FONDO SVAL. CREDITI AL 31/12/11				
= VALORE DI REALIZZO AL 31/12/11	392.659		229.575	
+ INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	100.662			

- DECREMENTI DELL'ESERCIZIO			200.230	
+ UTILIZZO DEL FONDO				
- ACCANTONAMENTI AL FONDO				
+ GIROCONTI POSITIVI				
- GIROCONTI NEGATIVI				
= VALORE DI REALIZZO AL 31/12/12	493.321		29.345	

Si segnala che in ottemperanza del generale principio di prudenza, il valore dei crediti già scaduti o di quelli per i quali verte un contenzioso, è stato iscritto nella voce del passivo B 2) "Fondi per rischi".

Il valore di realizzo al 31/12/2012 è così suddiviso secondo le scadenze contrattuali:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALI
CREDITI VERSO UTENTI	465.350			
CREDITI VERSO ERARIO PER IVA	29.345			
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	27.972			

I crediti v/utenti sono costituiti da crediti nei confronti dei fruitori dei servizi dell'Ente per rette da incassare e dei conduttori degli immobili locati di proprietà dell'Ente per rate d'affitto e/o spese da incassare.

I crediti tributari si riferiscono a crediti Iva.

Il credito Iva di Euro 209.180 richiesto a rimborso è stato liquidato in corso d'anno; per esso l'Ente ha stipulato la fidujussione bancaria richiesta di Euro 229.508.

#### IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide sono date dal saldo attivo dei conti correnti bancari che al 31/12/2012 ammontava ad € 475.693.

VALORE AL 31/12/11	453.687
VALORE AL 31/12/12	475.693
VARIAZIONE	22.006

#### D) RISCONTI ATTIVI

VALORE AL 31/12/11	10.453
VALORE AL 31/12/12	6.764
VARIAZIONE	3.689

I risconti attivi pari ad euro 6.764 sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

La composizione della voce risconti attivi è così dettagliata :

RISCONTO ATTIVO PER ASSICURAZIONI	3.473
RISCONTO ATTIVO PER SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	296
RISCONTO ATTIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO	485

RISCONTO ATTIVO PER FIDEJUSSIONI	1.075
RISCONTO ATTIVO PER CANONI	1.408
RISCONTO ATTIVO PER SPESE CONDOMINIALI	27
TOTALE	6.764

## RATEI ATTIVI

I ratei attivi pari ad euro 245 sono calcolati sull'INAIL.

VALORE AL 31/12/11	0
VALORE AL 31/12/12	245
VARIAZIONE	245

Si fa presente l'assenza di ratei e risconti di durata superiore a 5 anni.

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dalla differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

VALORE AL 31/12/11	3.465.258
VALORE AL 31/12/12	3.347.526
VARIAZIONE	117.732

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle variazioni intervenute nella voce "patrimonio netto":

DESCRIZIONE	IMPORTO
PATRIMONIO NETTO AL 01/01/2012	3.465.258
- STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI	124.816
+ VARIAZIONE DEL FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	
+ RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2012	7.084
- RISERVE STATUTARIE PER ARROTONDAMENTO	
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2012	3.347.526

### B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri

generali di prudenza e di competenza e non si sono costituiti fondi e rischi generici privi di giustificazione economica.

### 1) FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

VALORE AL 31/12/11	3.600
VALORE AL 31/12/12	3.600
VARIAZIONE	0

Il fondo per imposte è stato costituito negli esercizi passati per far fronte a possibili accertamenti fiscali relativi all'Imposta Comunale sugli Immobili. Si ritiene che il fondo sia congruo e conforme al principio della prudenza:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI FONDI	FONDO FINALE
FONDO RISCHI ACCERTAMENTI FISCALI	3.600	0	0	3600

### 2) FONDO RISCHI

VALORE AL 31/12/11	34.797
VALORE AL 31/12/12	62.525
VARIAZIONE	+27.728

I fondi rischi sono costituiti da accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza, a fine esercizio, non è certa ma solo probabile.

Nella tabella seguente vengono evidenziate, per ciascuna categoria, le variazioni subite nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZO FONDO	FONDO FINALE
F.DO PER CONTROVERSIE LEGALI	11.923	8.000	10.750	9.173
F.DO RISCHI NON COPERTI DA ASSIC.	1.725	459		2.184
F.DO RISCHI SU CREDITI	21.149	32.083		51.168

### 3) ALTRI FONDI

VALORE AL 31/12/11	436.218
VALORE AL 31/12/12	532.936
VARIAZIONE	+96.718

In tali fondi confluiscono le quote di debito per oneri di competenza dell'esercizio, già maturati, ma il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri fondi per oneri sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	FONDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI FONDI	FONDO FINALE
ONERI PATRIMONIO EDILIZIO	154.819			154.819
MANUTENZIONI CICLICHE E PATR.EDIL.	332.778	78.820		411.593
INDENNITA' DI AVVIAMENTO	64.105	40.789		104.894
FERIE E FESTIVITA' NON GODUTE	9.663	-2.114		7.549
CONTRATTI INTEGR. PERS. DIP.	12.754	-3.855		8.899

Gli oneri inerenti il patrimonio edilizio concernono le manutenzioni straordinarie.

Le manutenzioni cicliche si riferiscono agli interventi manutentivi che si ripetono nel tempo e che sono necessari per mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare.

L'indennità di avviamento si riferisce alla quota parte, maturata nell'anno, dell'indennità che spetta al conduttore, al termine della locazione commerciale, in caso di disdetta da parte del proprietario, normalmente pari a n. 18 mensilità del canone di affitto contrattualmente previsto.

Gli oneri per ferie e festività non godute concernono la quota maturata da parte dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli altri oneri per personale dipendente concernono le retribuzioni integrative ed indennità relative ai contratti di 2° livello maturate dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

### **C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**

L'Ente non accantona alcun TFR per i lavoratori dipendenti in quanto, questi ultimi, rientrando nel contratto del pubblico impiego, sono assoggettati a contribuzione Inpdap comprensiva della quota di trattamento di fine rapporto.

### **D) DEBITI**

VALORE AL 31/12/11	1.077.266
VALORE AL 31/12/12	916.478
VARIAZIONE	-160.788

I debiti sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono come di seguito composti:

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo bancario di originari Euro 600.000 concesso da Cariparma s.p.a. per finanziare parte delle spese di ristrutturazione dell'edificio sede dell'ASP - nel quale viene svolta l'attività istituzionale.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA FEBBRAIO 2008	
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/12	346.792
DEBITO CAPITALE RESIDUO	253.208

- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, di un mutuo ipotecario decennale di Euro 400.000 concesso da Cariparma s.p.a.

DESCRIZIONE	IMPORTO
MUTUO CONCESSO CARIPARMA LUGLIO 2009	
QUOTA CAPITALE PAGATA AL 31/12/12	297.653
DEBITO CAPITALE RESIDUO	102.347

- Debiti verso Fornitori: questa voce ammonta ad € 244.118:

DEBITI VS. FORNITORI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	207.595	240.485	+32.890

- Debiti tributari:

- Erario c/ritenute lavoratori autonomi € 0
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti € 0
- Debiti per Ires € 0

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
ERARIO C/RIT. LAVORATORI AUTONOMI	1.993	0	-1.993
ERARIO C/RIT. LAVORATORI DIPENDENTI	5.192	0	-5.192
DEBITI PER IRES	1.661	0	-1.661

- Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale:

- Debiti v/ INPDAP € 0
- Debiti v/ INPS € 0

DEBITI TRIBUTARI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI VS. INPDAP	6.487	0	-6.487
DEBITI VS. INPS	263	0	-263

- Altri debiti vs privati:

- Depositi cauzionali € 12.962
- Debiti v/ collaboratori € 0

DEBITI VS. ALTRI PRIVATI	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI	19.792	12.962	-6.830
DEBITI VS. COLLABORATORI	543	0	-543

Fatture da ricevere € 18.586

FATTURE DA RICEVERE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
	85.260	18.586	-66.674

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	DA 12 MESI A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI				644.445
DEBITI VS. FORNITORI				240.485
DEBITI TRIBUTARI				
DEBITI VS. ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE				
ALTRI DEBITI VS. PRIVATI				12.962
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE				18.586

### E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo il principio della competenza economica.  
Variazioni intervenute nei risconti passivi:

VALORE AL 31/12/11	40.909
VALORE AL 31/12/12	28.598
VARIAZIONE	-12.511

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata :

RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI FABBRICATI CIVILI	22.702
RISCONTO PASSIVO PER IMPOSTA DI REGISTRO SU CONTRATTI LOCATIVI	452
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI DA FONDI E TERRENI	2.881
RISCONTO PASSIVO PER FITTI ATTIVI E CONCESSIONI	2.563
TOTALE	28.598

La composizione dei ratei passivi è così dettagliata :

RATEO PASSIVO PER INTERESSI SU MUTUO	7.127
RATEO PASSIVO PER INAIL	48
TOTALE	7.175

Variazioni intervenute nei ratei passivi :

VALORE AL 31/12/11	8.011
VALORE AL 31/12/12	7.175
VARIAZIONE	836

Non vi sono né ratei né risconti di durata superiore a 5 anni.

### **CONTI D'ORDINE**

3) Per impegni: € 345.189

Si tratta degli impegni assunti per la realizzazione e cessione al Comune di Castelvetro Piacentino delle opere di urbanizzazione concordate in sede di stipula di Convenzione urbanistica per l'attuazione del piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamento residenziale. Detta convenzione scade nel 2018 e, a garanzia dell'adempimento, l'Ente ha stipulato apposita fidejussione bancaria.

\*\*\*\*\*

### **CONTO ECONOMICO**

I ricavi caratteristici connessi all'erogazione di servizi sono riconosciuti contabilmente con l'ultimazione della prestazione del servizio e del pagamento dello stesso.

Le voci dei proventi e ricavi diversi vengono riconosciuti e imputati a bilancio in base alla loro maturazione economica, in applicazione del principio di competenza temporale.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi di natura finanziaria vengono riconosciuti e imputati in bilancio in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

VALORE AL 31/12/11	829.998
VALORE AL 31/12/12	831.479
VARIAZIONE	1.481

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

#### **1. RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA**

a. RETTE : euro 364.800

Rappresenta l'ammontare complessivo delle rette imputate ai convivitori nel periodo 01/01/2012 – 31/12/2012;

#### **2. COSTI CAPITALIZZATI**

a. QUOTA UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI

VINCOLATE AD INVESTIMENTI: euro 124.816

Tale voce rappresenta il recupero delle quote di ammortamento dei beni ammortizzabili preesistenti alla data di costituzione dell'ASP ai fini della sterilizzazione degli stessi ammortamenti.

### 3. PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE: euro 257.418. Tale voce è rappresentata dagli affitti maturati nel periodo per la concessione in locazione di parte del patrimonio immobiliare dell'ASP;

#### b. CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITA' DIVERSE

Tale voce, che ammonta ad euro 53.905, è rappresentata dalle quote di imposta di registro, di spese condominiali e di imposta di bollo addebitate ai conduttori dei beni immobili di proprietà dell'Ente, per la parte di loro competenza e da rimborsi assicurativi.

#### c. ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI

Tale voce ammonta a euro 10.191 ed è rappresentata dal corrispettivo per il servizio di "Vicinato solidale" esercitato in convenzione con il Comune di Piacenza.

#### d. RICAVI DA ATTIVITA' COMMERCIALE

Tale voce ammonta a euro 10.248 ed è rappresentata dal corrispettivo di competenza dell'esercizio per la concessione in affitto ad uso parcheggio dell'area cortilizia retrostante l'edificio del Collegio.

### 4. CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

a. CONTRIBUTI DA TESORIERE: euro 6.100. Si tratta del contributo accordato per la stipula della nuova Convenzione per il Servizio di Tesoreria

b. CONTRIBUTI DA PRIVATI: euro 4.000. Si tratta del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano per la palestra

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

VALORE AL 31/12/11	760.137
VALORE AL 31/12/12	785.161
VARIAZIONE	25.024

Di seguito vengono dettagliate le componenti più significative :

### 6. ACQUISTI DI BENI

a. ALTRI BENI SOCIO-SANITARI: pari ad euro 388

#### b. BENI TECNICO - ECONOMALI

tra gli acquisti di beni tecnico - economali le voci principali sono

- acquisto materiale di consumo	pari a euro	1.061
- acquisto materiale di pulizia	pari a euro	3.149
- articoli per manutenzione	pari a euro	288
- acquisto valori bollati	pari a euro	29

### 7. ACQUISTI DI SERVIZI

#### a. SERVIZI ESTERNALIZZATI

tra le spese per servizi esternalizzati le voci principali sono:

- servizio di ristorazione	pari a euro	33.099
- servizio di pulizia	pari a euro	42.988
- servizio di smaltimento rifiuti	pari a euro	4.531
- servizio lavanderia	pari a euro	56
- RSPP	pari a euro	570

b. CONSULENZE SOCIO SANITARIE  
si tratta dell'onorario per il medico di struttura; pari ad euro 3.500

c. ALTRE CONSULENZE

tra le spese per consulenze le voci principali sono:

- consulenze amministrative pari a euro 4.825  
- spese tecniche pari a euro 5.042  
- spese per consulenze legali pari a euro 780

d. UTENZE

tra le spese per utenze le voci principali sono:

- spese telefoniche e internet pari a euro 2.373  
- energia elettrica pari a euro 34.347  
- gas e riscaldamento pari a euro 26.498  
- acqua pari a euro 11.126

e. MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIE E CICLICHE

- manutenzione fabbricati pari a euro 6.131  
- manutenzione macchinari e attr. pari a euro 23.299

f. COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI

- costi per organi istituzionali pari a euro 13.400

g. ASSICURAZIONI

- spese per assicurazioni pari a euro 9.833

h. ALTRI SERVIZI

tra gli altri costi le voci principali sono:

- aggiornamenti e formazione pers. dip. pari a euro 1.500  
- altri servizi pari a euro 46.513  
di cui:  
borse di studio 10.000  
attività formative 26.913  
servizi esterni in appalto 9.600

8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Si tratta del canone passivo derivante dal contratto locativo per la palazzina di Via Taverna, 43, in Piacenza, pari a euro 592

9. COSTI PER IL PERSONALE

a. SALARI E STIPENDI

le voci principali sono:

- stipendi personale dipendente pari a euro 92.891

b. ONERI SOCIALI

le voci principali sono:

- inail dipendenti pari a euro 447  
- contributi dipendenti pari a euro 26.915

d. ALTRI COSTI DEL PERSONALE

la voce principale è:

- rimborsi spese trasferte pari a euro 166

10. AMMORTAMENTI

a. AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- software pari a euro 1.065

b. AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

le voci principali sono:

- fabbricati patrimonio indisponibile pari a euro 94.182  
- fabbricati patrimonio disponibile pari a euro 14.896  
- attrezzature pari a euro 11.256

- mobili e arredi	pari a euro	16.524
- macchine ufficio elettroniche	pari a euro	4.881
- altri beni	pari a euro	164

#### 11. RIMANENZE

Non vi sono valori da commentare.

#### 12. ACCANTONAMENTI A FONDO RISCHI

Le voci principali sono:

- accantonamento rischi su crediti	pari a euro	32.083
- accantonamento per controversie legali	pari a euro	8.000
- accantonamento rischi non coperti da assic.	pari a euro	459

#### 13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Le voci principali:

Accant.to fondo manutenzioni cicliche	pari a euro	78.820
Accant.to indennità di avviamento	pari a euro	40.789

#### 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

##### a. COSTI AMMINISTRATIVI

le voci principali sono:

- spese postali e valori bollati	pari a euro	477
- spese di rappresentanza	pari a euro	186
- spese condominiali	pari a euro	46.548
- quote associative	pari a euro	124
- oneri bancari	pari a euro	2.386
- abbonamento a riviste e libri	pari a euro	201
- altri costi amministrativi	pari a euro	1.813
di cui canone software	pari a euro	1.631

##### b. IMPOSTE NON SUL REDDITO

le voci principali sono:

- I.M.U.	pari a euro	28.187
- tributi a consorzi di bonifica	pari a euro	1.489
- imposta di registro	pari a euro	4.199

##### c. TASSE

le voci principali sono:

- tassa smaltimento rifiuti	pari a euro	109
-----------------------------	-------------	-----

##### d. ALTRI ONERI DIVERSI

	pari a euro	429
--	-------------	-----

#### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Tra i proventi finanziari si evidenziano interessi attivi sui depositi bancari per euro 5.940.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano interessi passivi su mutui per euro 32.116.

#### **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Tra i proventi straordinari si evidenziano le donazioni, i lasciti e le erogazioni liberali per euro 100 e le sopravvenienze attive straordinarie per euro 171.

Tra gli oneri straordinari si evidenziano le sopravvenienze passive straordinarie per euro 7.982, principalmente dovute alla cancellazione di un credito Ires, rivelatosi insussistente.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO:**

Irap	pari a euro	11.506
Ires	pari a euro	22.872
<b>PERDITA DI ESERCIZIO</b>	pari a euro	<b>21.948</b>

\*\*\*\*\*

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa che l'Ente svolge la propria attività ai soli fini statutari ed istituzionali, mentre non svolge alcuna attività di carattere commerciale propriamente detto. Per tutte le tipologie di reddito inserite nel relativo Modello UNICO, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50%

di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29  
Settembre 1973, n. 601.  
Il Presidente del C. di A.  
Fiorella Scaletti